



CITTÀ DI ALIFE

(Provincia di Caserta)

TEL. 0823 787411 FAX 0823 787450

Prot. n. *12.471*

- 6 NOV. 2012
Li.....

Deliberazione n.14 del 29/10/2012

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione Tariffa IMU.

L'anno duemiladodici il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 19,15 si è riunito il Consiglio Comunale nell'aula consiliare del Comune di Alife. I componenti l'assemblea all'atto della trattazione del presente argomento, risultano essere presenti come segue:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1	<i>Giuseppe Avecone</i>	X	
2	<i>Alfonso Santagata</i>	X	
3	<i>Giulio Riccio</i>	X	
4	<i>Pasquale Sasso</i>	X	
5	<i>Enrico Palmieri</i>	X	
6	<i>Angelo Giammatteo</i>	X	
7	<i>Gabriele Venditti</i>	X	
8	<i>Marco Bergamin</i>	X	
9	<i>Emilio Del Giudice</i>	X	
10	<i>Daniele Cirioli</i>	X	
11	<i>Gianfranco Di Caprio</i>	X	
12	<i>Daniela Ala Maria Pece</i>	X	
13	<i>Gaetano Maietti</i>		X

PRESENTI: 12; ASSENTI: 1;

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco Dr. Giuseppe Avecone, assiste il Segretario Comunale Dott. Sandro Riccio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITO l'Assessore Riccio, che dà lettura della proposta di delibera;

VISTI agli art. 8 e 9 del D.L.vo 14-3-2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6-12-2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22-12-2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014;

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006, il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO, in particolare, l'art. 9, comma 8, del D.L.vo 4-3-2011 n. 23, il quale stabilisce che "Sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'art. 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6-12-2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22-12-2011 n. 214, le aliquote di base dell'imposta municipale propria sono le seguenti, con possibilità per i Comuni di modificarle, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato:

- 1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;

RILEVATO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

CONSIDERATO inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore

a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad euro 200,00;

DATO ATTO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

con la seguente votazione:

Presenti e votanti n. 12;

Voti a favore n. 9;

Voti contrari n. 3 (Cirioli, Di Caprio e Pece);

DELIBERA

- 1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2012:
 - ALIQUOTA DI BASE: 0,76 PER CENTO;
 - ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE: 0,4 PER CENTO;
- 2) di dare atto che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 30-12-1993, n. 557, convertito dalla legge 26-2-1994 n. 133, l'aliquota è dello 0,2 per cento;
- 3) di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2012:
 - a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
 - b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità

immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00 oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;

- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.L.vo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 5) di demandare all'ufficio finanziario per gli adempimenti conseguenti.

Successivamente il Consiglio, con voti a favore n. 9 e contrari n. 3 (Cirioli, Di Caprio e Pece), delibera dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo n. 267/2000.



CITTÀ DI ALIFE
(Provincia di Caserta)

Tel. 0823-787411 – Fax 0823-787450

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. N. 267/2000

Oggetto: Approvazione tariffe I.M.U.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000.

Alife, li 22-10-2012

Il Responsabile dell'area finanziaria f.f.
(geom. Claudio Accarino)

Si esprime pare favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000.

Alife, li 22-10-2012

Il Responsabile dell'area finanziaria f.f.
(geom. Claudio Accarino)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F/to Dr. Giuseppe Avecone

IL SEGRETARIO COMUNALE
F/to Dott. Sandro Riccio

PUBBLICAZIONE

Il Messo Comunale attesta, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000 che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 6-11-2012 con il n. 821 del registro delle pubblicazioni.

Alife, ... 6-11-2012 ...

F/TO IL MESSO COMUNALE
(Michele M...)

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....;

- Decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000);
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000).

Alife,

F/to **IL SEGRETARIO COMUNALE**
Dott. Sandro Riccio

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dal Municipio li 5 NOV. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Sandro Riccio

(Signature of Dott. Sandro Riccio)